

Numero
5422

aa

0

Bellinzona
9 novembre 2022

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Matteo Pronzini
e cofirmatarie
Per MPS-POP-Indipendenti
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione n. 95.22 del 20 luglio 2022 Canicola e strutture socio-sanitarie

Signore deputate e signor deputato,

in merito all'interrogazione in oggetto rispondiamo come segue alle domande poste.

1. Indicare quanto intrapreso delle competenti autorità per verificare nelle case per anziani e più in generale nelle strutture socio-sanitarie se le strutture, e in particolare le camere e gli spazi comuni, sono sufficientemente climatizzati.

Dopo l'estate canicolare del 2003 il Dipartimento della sanità e della socialità (DSS) ha dato indicazioni alle Case per anziani del Cantone, conformemente alle istruzioni dell'Ufficio federale di sanità pubblica (UFSP), di fornirsi e/o installare almeno un climatizzatore nei locali comuni di questi edifici. Dal canto loro i nuovi edifici garantiscono invece il raffrescamento dell'aria (diverso dalla climatizzazione) in tutti i locali abitabili (camere dei residenti incluse).

Nel corso del 2004 il DSS, per il tramite del Gruppo operativo salute & ambiente (GOSA), ha inoltre presentato la propria strategia canicolare, avente quale principale scopo quello di prevenire le conseguenze negative e proteggere la salute della popolazione e dei gruppi a rischio in caso di eventi di canicola e/o di livelli elevati di ozono nell'aria, oltre che di garantire una comunicazione costante con le strutture sanitarie e sociali durante il periodo di sorveglianza sanitaria (giugno-settembre). Il GOSA è tutt'ora attivo sul territorio.

A partire dagli anni 2010 le nuove costruzioni sono state edificate nel rispetto della norma in materia di comfort interno e protezione termica estiva SIA 180 "Isolamento termico, protezione contro l'umidità e clima interno degli edifici", con lo scopo di garantire il benessere termico e igrometrico all'interno degli edifici, regolando la

protezione termica e igrometrica sia nel periodo invernale sia estivo. I precedenti consigli generali riguardo all'isolamento termico estivo sono dunque stati sostituiti da chiare esigenze e da indicazioni su come esse devono essere rispettate. Secondo questa norma, con l'aiuto di accorgimenti costruttivi, deve essere dunque raggiunto un accettabile benessere termico durante i periodi caldi dell'anno.

2. Se sì, quale è il quadro della situazione e in quante strutture la situazione non è adeguata.

Al momento dell'istanza di ristrutturazione o risanamento da parte di una struttura che ancora non dispone di un impianto fisso di climatizzazione nei locali comuni viene richiesto un adeguamento. Per quanto riguarda il trattamento dell'aria nelle singole stanze degli ospiti, si rileva come in diversi casi non vi sia la possibilità di porvi rimedio, in quanto, per ragioni strutturali, in edifici costruiti prima degli anni 2000 non è sempre possibile l'installazione di impianti di climatizzazione. Tuttavia, tutte le strutture garantiscono la possibilità all'anziano di soggiornare per periodi più o meno lunghi, durante il giorno, in un locale raffrescato.

Occorre inoltre ricordare che non sempre l'impianto di climatizzazione sia lo strumento più adeguato all'interno di queste strutture – possibile vettore di microbi e/o funghi – e come esso possa essere sostituito da ventilatori e da altre accortezze efficaci (oscuramento finestre, e vetrate, salviette per umidificarsi, ecc.).

3. Se non ritiene, sulla base del quadro della situazione, necessario proporre anche delle modifiche legislative, considerato il fatto che i periodi di canicola nel futuro saranno sempre maggiori.

Lo scrivente Consiglio ritiene che la strategia attualmente adottata assicuri in modo efficace e graduale il comfort delle persone accolte dalle strutture socio-sanitarie. Le nuove costruzioni, le ristrutturazioni e gli ammodernamenti tengono già oggi in considerazione le nuove disposizioni in materia di comfort interno e protezione termica. Le altre strutture adottano invece le raccomandazioni fornite dai servizi cantonali preposti al fine di attenuare i disagi generati dalla canicola.

L'imposizione normativa di eventuali sistemi di climatizzazione generale, che comprenda dunque anche le stanze dei residenti degli istituti socio-sanitari, deve tener conto innanzitutto della fattibilità tecnica di tale vincolo, nonché del maggior consumo energetico, dei costi dell'impianto e della relativa manutenzione.

Si ricorda inoltre l'obiettivo posto al punto 15 del Programma di legislatura 2019-2023 *"Promuovere la riduzione dei consumi negli usi finali dell'energia"* che può avvenire *"attraverso l'attivazione generalizzata di misure tecniche di efficienza energetica e scelte strategiche per un uso efficace dell'energia in particolare nel settore degli edifici, incentivando la sostituzione degli impianti tecnici approvvigionati ad energia fossile con impianti ad energia rinnovabile di origine indigena, favorendo la produzione locale di energia elettrica da fonti rinnovabili e le reti di teleriscaldamento."* In esso viene sottolineato che fra i settori in cui si dovrà agire prioritariamente vi è quello della climatizzazione degli edifici in quanto esso costituisce quasi il 60% dei consumi.

RG n. 5422 del 9 novembre 2022

4. Se no, per quale ragione non si è fatto?

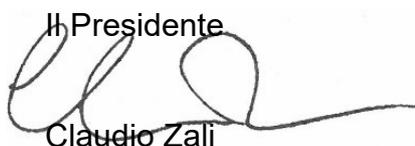
Si rimanda alle risposte precedenti.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 2 ore.

Vogliate gradire, signore deputate e signor deputato, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente



Claudio Zali

Il Cancelliere



Arnaldo Coduri

Copia a:

- Dipartimento della sanità e della socialità (dss-dir@ti.ch)
- Divisione dell'azione sociale e delle famiglie (dss-dasf@ti.ch)
- Divisione della salute pubblica (dss-dsp@ti.ch)
- Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio (dss-uacd@ti.ch)
- Ufficio di sanità (dss-us@ti.ch)